

LA POLEMICA

**Il sindaco:
«Lamiranda
difende Atm
e non i sestesi»**

— SESTO SAN GIOVANNI —

NON L'HA presa bene l'accusa di «polemica strumentale» Giorgio Oldrini, che ha scritto una lettera al presidente di Atm lamentando «controlli continui e vessatori per i nostri utenti del metrò e un biglietto più caro di quello pagato dai milanesi». Al capogruppo di An Antonio Lamiranda il sindaco rispedisce la stessa accusa. «Il consigliere difende le decisioni di Milano e Atm invece che gli interessi dei sestesi». Non si stupisce troppo, però, Oldrini. «Quando ho denunciato il fatto che il Comune di Milano ha disegnato di blu gli stalli dei parcheggi fino ai nostri confini, come in via Fiume o Adamello, Lamiranda ha affermato che comunque per ora lì non si paga. Evidentemente pensa che sia una pura scelta cromatica di Palazzo Marino». Sempre la stessa storia, insomma: i sestesi pagano più degli altri. «I milanesi possono posteggiare gratuitamente da noi mentre i nostri cittadini se posteggiano pochi metri più in là entrano nella zona blu. Forse Lamiranda aspira a diventare consigliere comunale di Milano alle prossime elezioni».

La.La.



L'IDEA Verranno realizzati quattro microgiardini. Per il presidente del consorzio sociale Claudio Palvarini «le proposte erano tutte di qualità» (Spf)



IL PROGETTO UN FINANZIAMENTO DI 100MILA EURO PER ABBELLIRE LE AREE VERDI

La creatività invade i microgiardini

Dopo il grande successo del bando comunale ecco i progetti selezionati

di LAURA LANA

— SESTO SAN GIOVANNI —

FINALMENTE quattro microgiardini hanno il loro autore. Sono stati selezionati i vincitori del concorso di idee, bandito dal Comune qualche mese fa. Un successo come non se ne vedevano da anni, disegner, paesaggisti e architetti under30 si sono sfidati a colpi di essenze, recinti vegetali e giochi per i più piccoli. Low cost, sostenibilità e genius loci i criteri di valutazione di una commissione composita, che ha decretato i vincitori. «I ragazzi hanno lavorato molto bene — commenta Claudio Palvarini di CS&L Consorzio Sociale, l'esperto di orti e giardini che insieme all'Amministrazione

comunale ha ottenuto un finanziamento di 100mila euro dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia —. Le proposte sono di qualità e aderenti ai temi proposti. Anche la commissione ci ha messo del suo: è stato un bel testa a testa per scegliere i progetti da realizzare». Dalla carta si tradurrà in realtà il microgiardino di via Manzoni, che è stato pensato come «La corte dei fili».

LA PICCOLA area verde di via Marsala, oggi un giardino segreto, diventerà invece «Il salotto dell'albicocco». «Sarà valorizzato questo albero — spiega Palvarini — e sarà realizzato un piano inclinato erboso che farà da solarium. Ci sarà anche una lingua colorata,

L'INIZIATIVA

**Mostra in arrivo
prima dei lavori**

QUATTRO microgiardini da realizzare entro l'estate, altri cinque andranno a comporre il catalogo, che sarà usato per la ricerca di nuovi fondi e sponsor. Prima di partire con i cantieri, a febbraio, presso la Bottega Sacchi, sarà realizzata una mostra con i lavori dei progettisti che hanno vinto il concorso di idee, bandito dall'Amministrazione.

un sentiero che inviterà all'ingresso». Dal gioiellino di profumi e fiori si passa al carattere selvaggio e rude di via Vobarno, nell'area verde dell'ex scuola Montessori. «Il progetto interpreta bene la natura incerta di quel luogo. L'idea è quella di un temporary garden: incrementiamo quello che c'è, realizziamo un'area pic nic e un labirinto di siepi, usiamo le finestre murate dell'edificio scolastico come una superficie da allestire, colorare, dipingere». Infine, uno spazio tutto dedicato ai giovani e ipertecnologico. Sarà il microgiardino di via Fermi, vicino alla biblioteca e al Sesto Café. «Ci saranno sedute che ruotano attorno a torrette wi-fi, dispositivi per lo scambio di musica e cassette per gli uccelli».